

Venerdì 13 ottobre

Premiato all'Hotel City il Baseball Club Cairo



I partecipanti alla festa del Baseball Club cairese.

(Foto Arte Video - Cairo)

Cairo - Si è svolta all'insegna dell'emozione la premiazione relativa alla stagione 1992 della Società Baseball Club cairese svoltasi sabato scorso nella sala Convegni dell'Hotel City di Cairo M. Emozione che il presidente Tommaso Gazzilli non ha saputo trattenere né nel proferire il suo discorso, né nel ricevere un'inaspettato riconoscimento consegnatogli dalla sua società.

E' stata una cerimonia suggestiva e molto poco formale così come è nello stile della società cairese che da sempre gestisce la sua attività in modo semplice e generoso, una cerimonia che ha voluto suggellare una stagione alla grande. Per prima cosa si doveva ricordare la promozione della prima squadra al campionato giovanili di serie C1, poi la vittoria nei campionati giovanili di cat. Juniores e ragazzi, questi ultimi classificati quinti assoluti nelle finali nazionali.

Un riconoscimento anche alle 'verdi Speranze' della società bambini, cioè dai 6 agli 8 anni, che stanno imparando i primi rudimenti del baseball. Sono stati attribuiti anche premi individuali a tecnici e allenatori. Flavio Arena è stato premiato come migliore battitore della serie C2; Alessandro Pacenza come migliore lanciatore e

Paolo Magliano ha ricevuto il premio come migliore battitore e lanciatore della categoria Juniores.

Riconoscimenti individuali ai giocatori Caviglia e Pesce per l'impegno profuso nella scorsa stagione e ad Angela Gazzilli unica femmina nella categoria Ragazzi. Infine sono stati premiati i tecnici che con pazienza e impegno hanno guidato le squadre vincitrici: Arena Flavio, per la c', Gianpiero Pascoli per la categoria Juniores e il duo femminile Simona Rebella ed Elisabetta Briozzo per la categoria Ragazzi.

Erano presenti alla cerimonia il sindaco avv. Piero Castagneto, l'assessore allo Sport Annamaria Ferraro, l'on. Maura Camoirano, il rappresentante della F.I.B.S. Giorgio Bregante ed Enrico Bertirotti, i rappresentanti del Coni signori Lelio Speranza ed Athos Carle, i quali, pur avendo conferito una maggiore ufficialità alla cerimonia, non hanno potuto fare a meno di sottolineare come il successo della Società sia da attribuire alla gestione di tipo artigianale che si fonda soprattutto sul volontariato dei suoi componenti, atleti, dirigenti, tecnici e genitori guidati, in prima linea, dal loro presidente.

Un'ulteriore nota positiva è stata evidenziata nel corso del-

la cerimonia: l'impegno dell'Amministrazione Comunale e della Regione Liguria nella costruzione degli spogliatoi ancora mancanti sul diamante di Cairo che potrebbero renderlo il migliore di tutta la Liguria.

Da parte delle massime autorità cairesi, quindi, un plauso alla serietà e al merito di una società che è partita dal niente, con materiale a prestito e che faticosamente è riuscita ad ottenere ottimi risultati senza mai dimenticare lo scopo principale: quello di fare sport educando.

«Siamo amici prima che giocatori - ha detto Alessandro Caviglia - e i tecnici della società si sentono non soltanto tecnici ma soprattutto educatori». E il presidente si è mostrato emozionato e anche preoccupato consapevole di aver la responsabilità di gestire esseri umani, ma Gazzilli, il presidente, lo sa fare molto bene.



La premiazione di uno degli aspirati campioni del B.C. Cairo.

Il 14 novembre all'Hotel City

Ufficialmente premiata la stagione del Baseball

Cairo M.te-Molti degli sport conosciuti e praticati conoscono durante la stagione invernale il momento più intenso nello svolgimento delle relative attività, nonostante il tempo spesso inclemente. Non sfuggono a questa regola alcune delle principali discipline praticate all'aperto: basti citare fra tanti la più diffusa d'Italia, leggi calcio, che già nel mese di novembre è in grado di delineare gerarchie di classifica e fornire indicazioni utili ad individuare le sicure protagoniste dei vari campionati.

Non così il baseball, sport assolutamente tecnico, che necessita della collaborazione di isobare ed anticicloni favorevoli per poter esprimere gioco e spettacolo secondo la propria natura. E esso conosce, infatti, in questo periodo una lunga sosta, che si protrae generalmente fino al mese di febbraio inoltrato, periodo in cui ogni squadra inizia a programmare una serie di test ed incontri amichevoli atti a completare la preparazione in vista dell'inizio del campionato previsto in aprile.

Agli occhi del profano, quindi, questo mese potrebbe essere sinonimo di inattività, di riposo per il mondo del batti e corri. Ma per uno sport come questo, passatempo nazionale del Paese dove la programmazione e l'organizzazione (componenti essenziali nella vita della nazione) sono regine, la stagione rigida è il vero terreno fertile dove seminare i futuri successi da cogliere nei diversi campionati.

Nel duro lavoro di palestra, nelle faticose sedute di pesi, nei continui richiami di aspetti tecnici e teorici è nascosta la possibilità di successo in un campionato lungo ed impegnativo, dove concentrazione, resistenza e istintività non sono che l'approdo finale dei sacrifici sopportati.

Ben conoscono questa fondamentale regola sportiva il Presidente del Baseball Club Cairese, Tommaso Garzilli ed i suoi collaboratori, dirigenti e tecnici, che proprio attraverso un'oculata gestione della preparazione atletica hanno saputo creare le premesse alla vit-

toria nella finale del campionato di serie C2 ottenuta quest'anno, coronamento di una stagione condotta sempre in testa alla classifica. Così, forti del diritto acquisito a disputare il prossimo campionato di serie C1 e la Coppa Italia per clubs, rodati da quindici anni di attività sempre in crescita, la società leader del baseball ligure non ha perso tempo.

I passi fatti fino ad oggi, coraggiose soluzioni d'avanguardia in tema di gestione sportiva, hanno riguardato finora la rosa della prima squadra, composta ora prevalentemente da ragazzi del vivaio locale, lo staff tecnico, affidato alle sapienti mani del già noto G.P. Pascoli, ora affiancato dalla novità Caviglia, atleta che è stato chiamato all'inedito doppio ruolo di coach e giocatore.

L'affidamento della parte strettamente fisica all'altro giocatore della rosa liriti, esperto preparatore atletico, ha poi completato il quadro, davvero interessante. Ed infatti i valbormidesi ad oggi possono già archiviare il primo mese di attività della nuova stagione e pensare con fiducia all'avvicinarsi di un evento celebrativo davvero importante.

Il giorno 14 novembre, alle ore 15, presso la sala convegni del modernissimo City Hotel di Cairo Montenotte (vero fiore all'occhiello della provincia di Savona), alla presenza delle massime autorità locali e nazionali, nonché sportive, militari e religiose, si svolgerà la premiazione ufficiale della stagione 1992 delle squadre e della società del Presidente Gazzilli, che ormai conta, tra tutte le componenti interessate, più di cento aderenti ed iscritti.

L'occasione è importante anche per sottolineare l'attenzione che settori politici a livello nazionale, Federbaseball e CONI prestano ad una società la cui funzione non è più solo quella dell'educazione dei giovani ad una disciplina, fonte di valori indispensabili nella vita, in un tessuto sociale così contraddittorio, particolare e difficile come quello della Valbormida.

29 NOVEMBRE 1992

Per tutte le categorie

Aperte le iscrizioni ai corsi di Baseball



I pulcini del Baseball Cairo

Cairo M.te - Anche quest'anno il Baseball cairese ha aperto le iscrizioni ai corsi di baseball e minibaseball. Quest'anno la novità del settore Pulcini che ha iniziato la sua attività in fase sperimentale la scorsa primavera.

Scopo di questo settore che accoglie i bambini dai 5 agli otto anni è quello di 'iniziare' alla pratica sportiva gli allievi insegnando loro anche qualche rudimento di baseball. Molta attività ludica quindi e tanto movimento per i ragazzi guidati da Gilardo Remo e Brando Biagio. Gli allenamenti si svolgono presso la palestra dell'istituto 'Patetta' il martedì e il venerdì dalle ore 17,30 alle ore 19.

La squadra immediatamente superiore per anzianità è quella che partecipa al campionato Ragazzi ed è guidata da Rebella Simona, Elisabetta Briozzo, e Andrea Carle, essa annovera al suo interno atleti dai nove ai dodici anni e si allena nella palestra dell'istituto 'Patetta' il martedì e il venerdì dalle ore 17,30 alle ore 19.

In questo settore si gioca già il baseball ma, soprattutto nella fase della preparazione invernale, ancora molto è lasciato alla preparazione sportiva generale senza molto specializzare gli atleti in ruoli fissi.

Per parlare di baseball in

senso stretto occorre salire di categoria ed entrare nella fase 'cadetti' fino a 14 anni. Quest'anno la squadra è guidata da Pascoli Gianpiero, Marco Beltramo e Posca Giuseppe e si allena nel Palazzetto delle Sport il lunedì dalle 18,30 alle 20 ed il giovedì dalle 17,30 alle 19. In tale categoria infatti si studiano e si sottopongono a test le caratteristiche peculiari di ogni atleta e lo si indirizza verso un ruolo già più delineato. Il campionato è un vero e proprio campionato di baseball con alcune limitazioni di durata delle partite riguardanti il lanciatore.

Anche la squadra 'C1' sta approntando una preparazione invernale imperniata sull'allenamento con i pesi e sulla pulizia dei fondamentali di gioco (prese, tiro, battuta).

Una preparazione che purtroppo (visto il clima valbormidese) tiene quasi fino a marzo le squadre lontano dal diamante di Cairo. A marzo, poi, in vista del campionato si riparte con la programmazione delle amichevoli.

In ultimo, e per che fosse interessato, un numero di telefono da contattare per le iscrizioni: 506217 - 503851; le iscrizioni si raccolgono anche presso le palestre negli orari indicati sopra.